

MOZIONE - ATTO D'INDIRIZZO

Al Sindaco

Alla Giunta Comunale

Al Presidente del Consiglio Comunale

PROPONENTI: D'Angelo-Pecora-Draia-Scozzarella-Auzzino-Capuano-Bonanno-Telaro.

OGGETTO: Revisione concessioni cimiteriali e Regolamento servizi cimiteriali (Polizia mortuaria).

Le concessioni cimiteriali, fatta salva la normativa Nazionale e Regionale, avvengono attraverso l'amministrazione cittadina ed il concessionario e, essendo il cimitero demanio comunale, queste sono regolate dal combinato disposto tra norme contrattuali (concessione) e Regolamento di Polizia mortuaria comunale.

In seguito ad una richiesta verbale presso l'ufficio per i servizi cimiteriali, circa la disponibilità di loculi e/o tombe da dare in concessione, è stato risposto che poco è rimasto, per cui in tempi molto brevi le concessioni di loculi o tombe potrebbero rappresentare un problema.

Nel Cimitero di questo Comune risultano in evidente stato di abbandono ed incuria una moltitudine di tombe di famiglia, talvolta prive di nome o con nome illeggibile e che un consistente numero di concessioni risale, probabilmente, all'inizio del secolo scorso, per cui i concessionari ed

eventuali eredi, essendo trascorsi più di 99 anni, non sono più in alcun modo rintracciabili.

Se facciamo un sopralluogo nel nostro Cimitero è troppo visibile, anche, lo stato di alcune tombe abbandonate o pericolanti, per cui sarebbe necessario intraprendere un lavoro sistematico di rilievo e stima di tutte le tombe che si trovano in tale stato, così da risolvere alcuni problemi di degrado e pericolo con possibile riassegnazione che, nel caso di irreperibilità dei concessionari o discendenti aventi titolo, potrebbero essere concesse a nuovi richiedenti interessati;

Se invece dovessero esserci gli aventi titolo, il primo passaggio di tutto l'iter da istruire potrebbe essere rappresentato da una formale diffida e, solo se gli interessati non si prendono cura della tomba, garantendone, in tempi ragionevoli, il ripristino, pronunciarne la decadenza.

La normativa in materia suggerisce che per inosservanza dei patti contrattuali (concessione) al Comune, quale autorità preposta, ai sensi dell'Art. 51 DPR 285/90, spetta la potestà di ordine e sorveglianza sui cimiteri, e si può pronunciare, nel rispetto delle modalità procedurali indicate dalla Legge 7 agosto 1990 n. 241, sulla decadenza della concessione per inadempienza ai patti contrattuali contenuti nell'atto di concessione.

Considerato che tale situazione determinerebbe la possibilità per il Comune di pronunciare la decadenza della concessione e, conseguentemente, il recupero ed il riutilizzo per concederlo a nuove sepolture,

Considerato inoltre che vige un Regolamento comunale che andrebbe rivisto nelle sue parti, per meglio comprendere se vi sono individuate le procedure per la traslazione di cadaveri, resti mortali, ceneri ed ossa in sepoltura comunale (che potrebbe anche essere individuata in campo comune, ossario e cinerario comune), anche in caso di revoca delle concessioni

I consiglieri proponenti

vogliono impegnare

Il Sindaco, la Giunta e gli Uffici preposti, ad ognuno per le proprie competenze, perché venga avviato l'iter di ricognizione delle Tombe in stato di degrado e/o abbandono perché possano essere concesse a sepolture future, vista anche la poca disponibilità di Loculi comunali. Ambizioso sarebbe anche iniziare a valutare l'ampliamento del Cimitero comunale.

Al Presidente del Consiglio comunale si chiede di incardinare la presente Mozione-Atto d'Indirizzo al primo consiglio comunale utile.

Valguarnera, 17.05.2021

Il Capogruppo UDC

Ins. Filippa D'Angelo